



Città di Locarno
Piazza Grande 18
CH-6600 Locarno

tel. +41 91 756 31 11
citta@locarno.ch

Egregio Signor
Luca Panizzolo

Collaboratore:

Rif:
315

Sigla:

Data: 9 aprile 2025

Interrogazione 8 marzo 2025 sulle: “Tariffe di fornitura Società Elettrica Sopracenerina (SES)”

Egregio Signor Panizzolo,

in riferimento all'interrogazione citata in oggetto rispondiamo come segue, con la premessa che le preoccupazioni evidenziate nell'Interpellanza e le questioni sollevate in merito all'andamento delle tariffe elettriche applicate dalla Società Elettrica Sopracenerina (SES) sono rilevanti per la nostra cittadinanza e per le attività economiche situate sul nostro territorio, e possiamo garantire che il Municipio ne condivide l'importanza. Nello specifico delle domande poste, rispondiamo come segue.

1 Essendo azionista con i comuni del comprensorio della SES, il Municipio intende verificare e intervenire sui costi delle tariffe di trasporto dell'energia al fine di garantire prezzi più equi per i cittadini?

In riferimento ai costi delle tariffe di trasporto dell'energia, va precisato che la definizione delle tariffe di trasporto dell'energia elettrica è regolata a livello federale dalla Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI). La Legge citata tra le altre cose impone che i prezzi siano strettamente legati ai costi effettivi sostenuti dal gestore di rete. Va inoltre sottolineato che a vigilare sulla corretta applicazione di questi principi è l'EICom, cioè l'autorità indipendente di regolazione del settore elettrico.

Come si può dedurre da quanto precede, il contesto normativo in esame è piuttosto restrittivo e l'autonomia decisionale degli azionisti è altresì piuttosto limitata, ma comunque non assente. Nello specifico il Municipio nella sua qualità appunto di azionista della SES, intende continuare a esercitare la propria influenza in maniera attenta e costruttiva, poiché consapevole che una copertura adeguata dei costi è essenziale per garantire la solidità finanziaria dell'azienda e di riflesso per permettere alla stessa di concretizzare gli importanti investimenti previsti nel piano di rinnovo e potenziamento delle infrastrutture di rete della società che dovrebbe proseguire fino a circa il 2035.

Come verificato con la SES, si tratta di investimenti fondamentali per affrontare le sfide tecniche e strutturali che il settore energetico dovrà affrontare nei prossimi anni, in un contesto - quello dell'energia - in rapida evoluzione. L'Esecutivo tiene a precisare - proprio poiché principale azionista della SES (con il 18.57% di quota azionaria) dopo l'AET (30%) - che la stabilità finanziaria dell'azienda deve essere considerata un aspetto indispensabile per garantire (anche sul lungo periodo) un approvvigionamento elettrico sicuro, continuo e di qualità sull'intero comprensorio servito dall'azienda. Senza dei presupposti economici sani, sarebbero compromesse le capacità operative e di investimento dell'azienda, con evidenti potenziali

ripercussioni sull'intera rete di distribuzione. Va quindi sottolineato che disservizi strutturali nell'erogazione dell'energia elettrica avrebbero effetti profondamente negativi non solo sulla cittadinanza, ma anche per il tessuto economico del nostro territorio e su quello dell'intero comprensorio servito dalla SES. In ragione delle considerazioni che precedono, è opinione del Municipio che vada mantenuta la solidità economica e finanziaria della SES, per garantirne la continuità dell'azienda da un lato – che *de facto* è un bene comune di vari enti pubblici – e garantire la competitività del nostro territorio.

2 Il Municipio intende promuovere incentivi o tariffe agevolate per i cittadini che sostituiscono il vettore energetico con una termopompa, al fine di favorire la transizione verso fonti di energia più sostenibili?

Negli ultimi anni anche grazie all'elaborazione del Piano energetico Comunale e diverse altre iniziative, il Municipio si è mosso con misure sempre più incisive verso gli obiettivi in ambito energetico e climatico come l'efficienza energetica, la neutralità climatica, la sostenibilità dell'approvvigionamento energetico e gli adattamenti ai cambiamenti climatici, ciò che ha permesso tra le altre cose a suo tempo di acquisire il Label Città dell'energia. Come già indicato in altre occasioni, il ruolo dell'ente pubblico è importante quale promotore di iniziative esemplari, ma per fare un vero salto di qualità, è certamente fondamentale che i singoli cittadini o le aziende possano adottare ogni misura possibile in questo campo. In tal senso vi è quindi la possibilità di elargire degli incentivi per favorire delle scelte più sostenibili da parte dei privati.

Negli ultimi due anni il Comune, insieme alla SES, ha promosso una campagna per la sostituzione di accumulatori elettrici con dei modelli a pompa di calore che permettono una riduzione di 2/3 del consumo elettrico. Ad oggi si tratta di campagne mirate con un sostegno finanziario di 1'000 franchi suddivisi tra Città e SES per singola richiesta.

Al momento non vi sono degli incentivi specifici per la posa di pompe di calore, ma non si esclude l'opportunità di inserirli nei prossimi anni. In questo senso è stato anche pubblicato il MM no. 9 per un Regolamento concernente l'erogazione di contributi finanziari quale incentivo a favore del risparmio energetico, dell'uso di energie rinnovabili e della mobilità sostenibile che getta le basi per futuri possibili incentivi tra i quali anche gli impianti per la conversione di generatori di calore come le pompe di calore. Ricordiamo infine che di principio gli incentivi che vengono erogati dalla Città in questi ambiti sono finanziati tramite il Fondo Energie Rinnovabile (FER) che viene versato ogni anno ai Comuni dal Cantone. Le risorse del FER sono tuttavia limitate ed è dunque importante procedere gradualmente, tenendo altresì conto che una parte di tali fondi deve essere utilizzata dalla Città per procedere ad un progressivo risanamento degli stabili di sua proprietà e fungere anche da esempio per la cittadinanza.

3 Il Municipio di Locarno può intraprendere una tavola rotonda con altri Municipi per fare pressione come azionisti nella diminuzione delle tariffe per tutelare i propri cittadini?

Il Municipio riconosce la centralità del tema delle tariffe energetiche e l'importanza di un confronto tra i Comuni azionisti della Società Elettrica Sopracenerina. L'Esecutivo non ritiene però opportuno organizzare un'ulteriore tavola rotonda, considerato che le tematiche sollevate nell'interrogazione – tra cui l'equità tariffaria, la sostenibilità degli investimenti e la solidità aziendale – sono già all'ordine del giorno dei diversi gremi aziendali della SES, come il Consiglio di Amministrazione, la Commissione Progetti, il Comitato della Gestione, e in particolare la Commissione Consultiva dei Comuni. Nei consessi citati, i Comuni azionisti - che rappresentano la stragrande maggioranza dell'azionariato - sono costantemente coinvolti e hanno la possibilità di esprimere posizioni e orientamenti in modo diretto. **A questo proposto è importante**



sottolineare come il Consiglio di Amministrazione della SES, sensibile alle preoccupazioni emerse a livello territoriale a cui fa riferimento l'Interrogazione in esame, ha già deliberato per l'anno 2025 una rinuncia a oltre 6 milioni di franchi di margine, proprio per contenere l'impatto sulle tariffe a carico dei cittadini e delle imprese.

Sotto il profilo strettamente economico va anche ricordato che, al momento dell'acquisizione delle azioni del pacchetto di maggioranza detenute da Alpiq la SES aveva assunto una parte significativa del costo complessivo con la conseguente riduzione temporanea del valore dei fondi propri. Il ripristino di un rapporto sano tra capitale proprio e capitale di terzi è tuttora in corso, e lo si ritiene fondamentale per garantire la stabilità finanziaria dell'azienda, nonché per non rallentare le capacità di realizzare il piano di rinnovamento e adeguamento delle infrastrutture citato nella risposta 1. Come anticipato in precedenza, il settore in cui opera la SES è in rapida evoluzione, e nei prossimi anni sarà chiamato a gestire cambiamenti strutturali e importanti sfide tecniche, e l'azienda deve essere messa nelle condizioni di poter affrontare le sfide future sostenuta da solide basi economico-finanziarie.

Infine, ma non meno importanti, è opportuno segnalare che le previsioni attuali indicano una progressiva riduzione delle tariffe energetiche nei prossimi anni, grazie all'attenuarsi delle tensioni sui mercati internazionali dell'elettricità.

In conclusione, il Municipio può garantire che continuerà a seguire con attenzione l'evoluzione della situazione, agendo nei contesti in cui può concretamente incidere sulle decisioni strategiche della SES.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

Nicola Pini

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

MUNICIPIO di LOCARNO

Luca Panizzolo
Via della Posta 26
6600 Locarno

R

11 MAR. 2025

Inviato a

MUNICIPIO

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18

6600 Locarno

Locarno 08.03.2025

INTERROGAZIONE SULLE TARIFFE DI FORNITURA SOCIETÀ ELETTRICA SOPRACENERINA (SES)

Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli Signore e Signori Municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), **presento la seguente interrogazione.**

Negli ultimi tempi si sta diffondendo un crescente malumore tra i cittadini riguardo alle tariffe applicate dalla Società Elettrica Sopracenerina (SES). Tali tariffe risultano essere eccessivamente elevate e non concorrenziali rispetto ad altri fornitori di energia elettrica nel Canton Ticino. Il monopolio evidente di SES nella gestione della rete di trasporto dell'energia elettrica contribuisce a questa situazione, rendendo difficile l'accesso a tariffe più vantaggiose per i cittadini e le imprese locali.

L'aumento dei costi dell'energia ha un impatto significativo sul potere d'acquisto delle famiglie ticinesi, che già devono far fronte a difficoltà economiche crescenti. Tale situazione si riflette negativamente su diversi settori.

In qualità di azionista della Società Elettrica Sopracenerina (SES), il Municipio di Locarno e i comuni del comprensorio hanno la possibilità di influenzare le politiche tariffarie dell'azienda. Negli ultimi anni, le tariffe applicate dalla SES sono state oggetto di discussione, poiché risultano tra le più elevate nel Canton Ticino. Ad esempio, per una famiglia tipo con un consumo annuo di 4'500 kWh, la tariffa è passata da 29,24 a 34,90 cts/kWh nel 2024, con un incremento del 20%

Per quanto riguarda gli incentivi per la transizione verso fonti di energia più sostenibili, come l'installazione di termopompe, il Municipio potrebbe valutare l'introduzione di agevolazioni o incentivi per i cittadini. Alcune aziende elettriche offrono già tariffe agevolate o programmi di sostegno per l'adozione di tecnologie ecologiche.

Un ulteriore aspetto di preoccupazione riguarda il settore del fotovoltaico. Nonostante la necessità di investire maggiormente nelle energie rinnovabili, si osserva una riduzione del prezzo di fornitura

remunerato ai privati produttori di energia solare, scoraggiando così gli investimenti privati in questo ambito.

Infine, la collaborazione con altri Municipi azionisti della SES potrebbe rafforzare la posizione negoziale per promuovere una riduzione delle tariffe e tutelare gli interessi dei cittadini. Un'azione concertata potrebbe portare a risultati più significativi rispetto a iniziative isolate.

Un intervento deciso da parte del Municipio, in collaborazione con altri enti locali, potrebbe contribuire a mitigare l'impatto delle tariffe elevate e favorire un accesso più equo all'energia per le famiglie e le imprese locali

Alla luce di queste problematiche, rivolgo al Municipio di Locarno le seguenti domande:

- 1. Essendo azionista con i comuni del comprensorio della SES, il Municipio intende verificare e intervenire sui costi delle tariffe di trasporto dell'energia al fine di garantire prezzi più equi per i cittadini?**
- 2. Il Municipio intende promuovere incentivi o tariffe agevolate per i cittadini che sostituiscono il vettore energetico con una termopompa, al fine di favorire la transizione verso fonti di energia più sostenibili?**
- 3. Il Municipio di Locarno può intraprendere una tavola rotonda con altri Municipi per fare pressione come azionisti nella diminuzione delle tariffe per tutelare i propri cittadini?**

Ritengo che un intervento deciso da parte del Municipio possa contribuire a mitigare l'impatto delle tariffe elevate e favorire un miglior accesso all'energia per le famiglie e le imprese locali. Confido in una risposta chiara e in un'azione concreta per affrontare questa problematica.

In attesa di un vostro riscontro, porgo distinti saluti.

Luca Panizzolo

